



PROGRAMMAZIONE AZIENDALE 2022/24

- ❖ **Aggiornamento Piano Programma.**
 - ❖ **Aggiornamento Piano Fabbisogno del Personale comprensivo di pianta organica.**
 - ❖ **Budget 2022.**
 - ❖ **Budget Triennale 2022-2024.**
-

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Giovanni Mastrocinque

CONSIGLIERE: Rita Angrisani

CONSIGLIERE: Armando Rocco

REVISORE UNICO

Patrizia Maffei

PIANO PROGRAMMA

***QUADRO STORICO, GESTIONALE ED ECONOMICO, PROSPETTIVE,
OPPORTUNITÀ, PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE, CRITICITÀ
E BUDGETS.***

PREMESSA

- L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..
- L'Azienda Speciale¹:
 - **non ha finalità di lucro;**
 - **ha l'obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del D.lgs18 agosto 2000, n. 267, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;**
 - **ispira il proprio operato a criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane;**
 - **conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice Civile.**
- L'ASEA è un «ente pubblico strumentale»* della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di soggettività fiscale, di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa, didattica, finanziaria, gestionale e negoziale, nonché di un proprio Statuto, aggiornato ed approvato con **Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 20.07.2021.**

*In quanto tale, l'Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.) – [Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG)].

- La «strumentalità» sta a significare che l'Ente locale, attraverso l'Azienda, realizza una forma diretta di gestione dei Servizi e delle Funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo Ente locale la fase *politica* della determinazione degli obiettivi, della vigilanza e del riscontro degli stessi.
- Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal PIANO PROGRAMMA, adottato in sede di approvazione del Budget economico. L'importanza di questo strumento viene ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere a) del D. Lgs. 267/2000 che pone il Piano Programma, unitamente al *Budget Pluriennale* (lettera b) tra gli atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, laddove l'art. 38 del D.P.R. n. 902/1986 dispone che questo documento indichi le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.
- Anche il Dlgs 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, demandano all'ente territoriale «capogruppo» l'autonomia e la responsabilità di definire gli

¹ È utile ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*Pubbliche Amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa* – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promanano.

strumenti della programmazione dei propri enti strumentali. Per l'Azienda Speciale, il PIANO PROGRAMMA rappresenta quindi il principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio, benché la normativa non espliciti la tempistica di predisposizione. Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che i Piani Programma degli enti strumentali in contabilità civilistica, ed in particolare per le Aziende Speciali, debbano prevedere «contratti di servizio» che regola i rapporti tra ente locale ed ente strumentale.

- Per l'ASEA, i Servizi e le Funzioni in gestione dalla Provincia di Benevento afferiscono, ad oggi, ai seguenti settori:
 - A. **FUNZIONE PUBBLICA inerente al censimento, all'accertamento, all'ispezione e al controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
** l'Asea è affidataria del servizio per anni 10 (dieci), in conformità della Delibera di C.P. N.43 e 44 del 30.12.2020.*
 - B. **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICO/ESECUTIVA della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
** l'Asea è affidataria della gestione Diga fino al 30.06.2022, in conformità della delibera del consiglio provinciale n. 40 del 10.12.2021.*
 - C. **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.**²
- Compete al Consiglio Provinciale, la definitiva approvazione degli Atti Fondamentali dell'Azienda Speciale, ai sensi dell'art 114 del TUEL, novellato dal D.lgs 126/14 e ss.mm.ii., che sono:
 1. IL PIANO-PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INVESTIMENTI, OVVERO I SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI;
 2. IL PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE, OVVERO I SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI;
 3. IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE;
 4. IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (ALMENO TRIENNALE);
 5. IL BILANCIO DI ESERCIZIO;
 6. IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO;³
 7. LE VARIAZIONI DI CUI AI PUNTI 3) E 4).

1. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.

La funzione di cui al presente punto è oggi regolata con specifico *Contratto di Servizio* di durata **decennale**, sottoscritto in data 26 Gennaio 2021 (Rep. n. 2852/2021) tra l'ASEA e la Provincia di Benevento (Autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss. mm. ii.), in coerenza con il deliberato di C.P n.42 e 43 del 30.12.2020.

In ordine all'evoluzione ed applicazione della normativa legata alla legge regionale (Regione Campania) N° 39/2018, "*norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici*", la Provincia di Benevento in collaborazione con l'ASEA ha provveduto alla rimodulazione del disciplinare tecnico, quale regolamento per la gestione delle attività tecniche-amministrative

²ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

³ Con riferimento al Piano degli Indicatori di Bilancio, l'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11, prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed Organismi strumentali «*adottino un sistema di indicatori semplici*», misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto art. 18-bis, è stato emanato il Decreto Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, concernente il «Piano degli indicatori per gli Enti Locali» (*Allegati 1 e 2*) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (*Allegati 3 e 4*). Laddove, con successivi Decreti – *ad oggi non ancora emanati* – dovrà essere definito il «Piano degli indicatori degli enti strumentali degli Enti territoriali» che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale. In assenza degli anzidetti Decreti, gli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio.

connesse alla suindicata funzione pubblica ed al conseguente adeguamento delle tariffe CIT e CAI stabilite dalla predetta Legge Regionale.

Si resta in attesa di approvazione definitiva del disciplinare tecnico, da parte del Consiglio Provinciale di Benevento.

Le novità rilevanti introdotte nella rimodulazione del disciplinare tecnico riguardano l'adeguamento del valore economico CIT (contributo impianti termici) e l'introduzione degli impianti termici alimentati da biomassa solida il cui contributo è ridotto nella misura del 50 % rispetto agli impianti alimentati da diversi combustibili.

In virtù di questa novità è stato necessario predisporre per gli impianti termici alimentati da biomassa un incremento di funzioni applicative all'interno del gestionale in uso aziendale "Energy Platform", oltre un rapporto di controllo e manutenzione (RCM) denominato Tipo 1 BS.

Saranno altresì programmati, in riscontro alle nuove disposizioni scaturite dall'avviamento del censimento degli impianti termici alimentati da fonte biomassa solida, sia una campagna informativa per il biennio 2022/23 rivolta a tutti gli utenti del territorio provinciale che un calendario di incontri informativi, rivolti agli operatori del settore, per esporre la funzionalità delle nuove applicazioni del catasto termico dedicate ai predetti impianti.

Nel primo biennio di attivazione degli impianti alimentati a biomassa solida (2022-2023), si prevede una dichiarazione di circa 14.000 impianti, costituiti nella gran parte da generatore di calore con potenza < 35 kW, dislocati sul territorio provinciale che potrebbe totalizzare un ammontare complessivo riferito al contributo CIT oltre € 120.000. **Per l'espletamento dell'attività ispettiva riferita agli impianti alimentati a biomassa solida, si resta in attesa delle disposizioni annunciate dalla Legge Regionale 39/2018;**

Giova ricordare che con delibera di CdA del 21/03/2022 è stato stabilito:

1. l'inapplicabilità del ricorso all'istituto del ravvedimento operoso, previsto dall'art. 16 del Disciplinare Tecnico della Provincia di Benevento, per gli utenti che effettuano oltre il termine di scadenza del biennio di riferimento, le attività di controllo e manutenzione sul proprio impianto termico;
2. che il termine di scadenza per la trasmissione telematica degli RCEE o RCM è fissato perentoriamente al giorno 31 Dicembre del secondo anno del biennio di riferimento;

Sul fronte degli accertamenti e delle ispezioni si è provveduto ad affidare a **due ispettori** selezionati con Avviso Pubblico, il piano di lavoro per le attività di ispezione e controllo "in situ" degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale sul territorio provinciale. Il primo contratto di attività ispettiva, stipulato con i due ispettori, **ha avuto inizio il 15 Marzo 2021 e si è concluso il 15 Marzo 2022.** Al fine di dare rispondenza alle indicazioni del predetto avviso pubblico si è proceduto al rinnovo contrattuale dei due ispettori già incaricati, per un nuovo biennio di attività, caratterizzato **da due periodi, il primo dal 04/04/2022 sino al 31/03/2023; il secondo periodo: dal 16/04/2023 al 15/04/2024.**

L'attività ispettiva sugli impianti di climatizzazione del primo periodo verterà sull'accertamento e controllo dei corrispondenti RCEE (rapporti di controllo di efficienza energetica) riferiti al biennio 2020/21, secondo i criteri e priorità stabilite dal DPR 74/2013: impianti che presentano elementi di criticità; impianti che dimostrano una vetustà maggiore di 15 anni; impianti con potenza nominale

compresa tra 20 kw e 100 KW, distinti secondo la tipologia del combustibile di alimentazione e del periodo indicato dal predetto DPR 74/2013; impianti censiti sulla piattaforma del catasto termico per cui risulta omessa la trasmissione del corrispondente RCEE per il periodo di riferimento. Il secondo periodo sarà attivato a completamento della campagna di dichiarazione 2022/23 e sarà subordinato comunque al compimento dell'iter procedurale dell'attività riferita al primo periodo. La programmazione dell'attività ispettiva per il biennio di riferimento 2020/21, attuata secondo le priorità e criticità stabilite dal DPR 74/2013, viene eseguita in considerazione dei risultati censiti sulla piattaforma del catasto termico, giusto prot. N°1959/2022 che ha fissato una percentuale di utenze dichiarate sul territorio provinciale pari al 42.24%.

Per quanto concerne la Quota Regionale Cit, (la parte del Contributo Impianti Termici da destinare alla Regione Campania per la gestione del catasto regionale) così come prevista dalla Legge Regionale 20 novembre 2018, n. 39, «Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici», si resta in attesa di emanazione di Linee Guida da parte della Regione Campania.

2. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI).

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente alle attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della Diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione. Coerentemente, con *Convenzione* Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del Servizio guardiania e piccola manutenzione, il Gestore dell'opera, nonché il Soggetto Attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi. La predetta Convenzione, dopo due proroghe annuali legate alle note difficoltà dell'Ente Provincia ante Referendum costituzionale, è stata sostituita da un nuovo Accordo triennale, ai sensi della Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 22/10/2018.

Si resta in attesa di stipulare una nuova convenzione, **già prorogata con Delibera C.P. n.40 del 10.12.2021 fino al 30.06.2022, al fine di garantire la continuità della gestione della diga fino alla conclusione degli invasi sperimentali ed al collaudo. A tal riguardo si rimanda al verbale della visita di vigilanza ex art.17 DPR 1363/1959, prot. Asea 1210/2022.**

Collaudo funzionale della diga

Ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- A. **PROCEDERE ALLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA STRADA «SENZAMICI».**
- B. **PROVVEDERE ALLA RIVALUTAZIONE IDRAULICA DELL'INFRASTRUTTURA.**
- C. **L'AGGIORNAMENTO DEL FOGLIO CONDIZIONI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE (FCEM).**

Inoltre, benché non necessario ai fini del collaudo di cui al presente punto, comunque conseguibile in quanto la Diga è stata «**progettata per resistere alle azioni sismiche stabilite con il grado di sismicità massimo previsto dalle norme tecniche vigenti all'epoca della costruzione**», **è obbligo** del Concessionario, e per esso di questo Gestore, provvedere:

- D. **ALL'AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SISMICHE DELLO SBARRAMENTO.**

- ❖ **In merito alla lettera A**, il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della variante per la strada «Senzamici» (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. ASEA, che si è **accollata il finanziamento/mutuo della variante**, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un mutuo di **euro 168mila**. **Al 31.12.2021 il debito residuo è pari ad € 128.198,69, con scadenza ultima rata al 20.12.2026.**

LA VARIANTE, ULTIMATA, È STATA COLLAUDATA A SETTEMBRE 2018.

Con Delibera di C.d.A. n. 16 del 03 Dicembre 2018, è stato approvato il processo verbale di ultimazione lavori, lo stato finale dei lavori, il conto finale e il certificato di regolare esecuzione della variante alla strada Senzamici.

- ❖ **In merito alla lettera B**, lo Studio di Rivalutazione è stato redatto dall'Ingegnere Responsabile della Diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (*Prot.n. 2.341*).

LA RIVALUTAZIONE HA ATTESTATO E RIBADITO L'ASSOLUTA SICUREZZA IDRAULICA DELL'OPERA.

- ❖ **In merito alla lettera C**, il nuovo Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione (FCEM) della Diga di Campolattaro è stato redatto da ASEA ed approvato dai competenti uffici di Roma e Napoli.

IL FCEM È STATO SOTTOSCRITTO, IN DATA 20.04.2018, PRESSO L'UFFICIO DIGHE DI NAPOLI, DAL M.I.T, DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DA ASEA.

- ❖ **In merito alla lettera D**, si fa riferimento alla Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, con cui è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, l'Accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della **delibera CIPE n.25/2016**, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, di seguito dettagliato, con *ASEA soggetto Attuatore*, sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, contempla e finanzia i seguenti lavori:

1. AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E DELLE OPERE ACCESSORIE *.
2. RIPRISTINO ED INTEGRAZIONE DEI PIEZOMETRI IN CORPO DIGA.
3. INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI IDROMETROGRAFICHE A VALLE E A MONTE DELL'INVASO.
4. STAZIONE TOTALE MONITORAGGIO DIGA ALTIMETRICO E PLANIMETRICO E RELATIVO SOFTWARE.
5. RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL TORRENTE TAMMARECCHIA.
6. SOSTITUZIONE DI UNA VALVOLA BY PASS DELLO SCARICO DI FONDO.

***Con specifico riferimento al predetto punto 1**, con Delibera di C.d.A. n. 11 del 11.09.2019, Atto n. del Verbale di seduta, si approvava il «Documento Preliminare della Rivalutazione Sismica della diga di Campolattaro» (DPRS) e connesso Disciplinare di gara, redatto dal progettista incaricato ing. Giovanni Sportelli. Al contempo si approvava l'indizione della gara per l'affidamento della redazione delle verifiche sismiche della diga di Campolattaro.

Con la Nota Prot. n. U.0026956.07 del 07.11.2019, la Direzione Generale per le dighe di Roma, prendeva atto del Documento Preliminare della Rivalutazione Sismica della diga di Campolattaro, richiamando la necessità dell'avvio della gara per l'affidamento della redazione delle verifiche sismiche della diga di Campolattaro.

RIVALUTAZIONE SISMICA

Il giorno 13.02.2020 quest'Azienda Speciale ha trasmesso via Pec, *Prot.n. 792*, alla Provincia di Benevento, Stazione Unica Appaltante, gli atti ed i documenti per l'espletamento della «procedura aperta» per l'affidamento dei servizi di Ingegneria relativi alla «Rivalutazione sismica dello sbarramento di Campolattaro, delle relative opere complementari e accessorie e del versante in dx in corrispondenza della spalla dello sbarramento», (Legge n.139/2004 e ss.mm.ii), ai sensi dell'art 36 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La S.U.A. Provincia di Benevento ha espletato le procedure di gara (seduta pubblica svoltasi in data 09.10.2020) in cui è risultato vincente il R.T.I. Studio Speri Società di Ingegneria S.r.l.

Aggiudicazione definitiva con Determina n. 37 del dicembre 2020.

Inizio lavori in data 08 febbraio 2021 conclusione fissata al 30 aprile 2022.

- **Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi.**

La realizzazione delle opere di derivazione richiede un impegno di lungo periodo che vedrà coinvolti, oltre al MIT e alla Regione Campania, la Provincia di Benevento, come concessionario dell'opera, e ASEA, nella qualità di Gestore.

Delibera Cipe 54/2016: pubblicata in G.U. il 14.04.2017, ha destinato 20.000.000 di euro per la Diga di Campolattaro, per le opere di completamento e derivazione. L'ASEA si è immediatamente attivata per la redazione dello «Studio di fattibilità» della Galleria di derivazione, mettendo sul tavolo due diverse possibilità:

- **La prima, ottimale, prevede la realizzazione di una galleria della lunghezza di 4.200 metri, con doppia tubazione in acciaio, direttamente ispezionabile. Costo complessivo: circa 75.000.000 di euro.**
- **La seconda opzione, prevede, lungo il medesimo tracciato, una galleria in pressione, in prosecuzione dei primi 50 metri già realizzati. Costo stimato: 31.200.000,00.**

Dopo una serie di incontri al MIT – presenti Regione, Provincia e ASEA – l'ipotesi, più onerosa, veniva accantonata a vantaggio della seconda.

Lo Studio di fattibilità tecnica ed economica della galleria di «Adduzione primaria» è stato approvato dal CDA di ASEA in data 25.10.2017 e trasmesso, al MIT e alla Regione Campania, in data 26.10.2017.

A copertura del costo dell'opera venivano previsti, oltre ai 20.000.000 di euro direttamente ascrivibili alla Delibera CIPE 54/2016, 11.200.000 di euro in capo alla Regione Campania, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.340 del 06.07.2016: «Piano di interventi per il miglioramento de sistema acquedottistico regionale».

Lo Studio è stato redatto in coerenza con la Perizia Suppletiva al PS n29/20 Invaso di Campolattaro, redatta dall'Asmez, nel mese di maggio 1992 ed approvata in data 22.02.1996 dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Lo stesso è altresì coerente con lo Studio di fattibilità sull'uso delle acque della diga, redatto dalla Sogesid nel 2007

Con nota del 28.11.2017, il MIT esprimeva «*Parere Favorevole allo Studio*», richiedendo, tuttavia, un avallo formale della Regione Campania. Trasmetteva, quindi, una *bozza* di Protocollo d'intesa tra Ministero, Regione, Provincia ed ASEA per le «*Azioni in favore del completamento della diga, della valorizzazione e gestione dell'invaso nonché dell'utilizzo dell'acqua a scopo plurimo*», in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n.182 del 14.04.2015 «*Strumento Direttore del Ciclo integrato delle acque della Regione Campania*».

In data **15.01.2018**, ASEA e Provincia trasmettevano al Ministero e alla Regione il «Protocollo d'intesa», come predisposto dal Ministero, disciplinato ed integrato dalla Regione, quindi ricomposto ed integrato nella sua organicità dall'ASEA.

Nel Protocollo, si individuava ASEA come *Soggetto Attuatore* degli interventi di cui alla Delibera CIPE 54/2016, restando in capo alla Regione Campania i connessi e conseguenti interventi da realizzare a valle dell'adduzione primaria: *potabilizzatore, adduttrici secondarie, etc.*

In data **01.02.2018**, il vicepresidente della Regione Campania, Assessore competente, a seguito di specifico incontro con la Direttrice della D.G. Dighe del MIT, *Arch. Segnalini*, sosteneva, richiamando in tal senso uno specifico affidamento del dicembre precedente, la soluzione *in house* di Acqua Campania S.p.A., al fine di accelerare i tempi per la progettazione esecutiva dell'opera, da appaltare, ai sensi della summenzionata Delibera CIPE, entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Con nota del 23.03.2018, il MIT:

- **Initava** la Regione a procedere celermente alla redazione dei progetti, almeno definitivi, nonché all'attestazione dell'effettività del cofinanziamento regionale, riservandosi, una volta ottenuti tali atti, a valutare se sussistessero ancora le condizioni ed i tempi per la destinazione dei fondi, di cui alla delibera CIPE 54/2016, ovvero per la realizzazione della galleria di derivazione.
- **Initava** ASEA, a predisporre, nel transitorio, un *Coordinato Programma* di attività ed interventi
- finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale dell'opera.

Con nota del 10.07.2018, il MIT:

- **sospendeva** il finanziamento dell'opera di derivazione di cui alla predetta Delibera CIPE, sottolineando come, nonostante l'urgenza del caso, la nota del 23.03.2018 fosse rimasta senza riscontro da parte della Regione Campania.
- **Approvava** il «*Coordinato programma di attività e interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della Diga di Campolattaro*», per un importo pari a 700.000 euro*, e l'apposito «Schema di accordo» che, trasmesso alla Regione, alla Provincia e a questa Azienda Speciale, **individuava l'ASEA come Soggetto Attuatore.**

IN DATA 27.07.2018, ASEA E PROVINCIA DI BENEVENTO TRASMETTEVANO L'ACCORDO, DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO, AL MIT (PER CONOSCENZA ALLA REGIONE E ALL'AUTORITÀ DI BACINO) CHE, A SUA VOLTA, LO RI-TRASMETTEVA, FIRMATO, IN DATA 19.09.2018.

In data **19.09.2018**, il MIT ri-sollecitava la Regione alla presentazione del progetto definitivo per l'adduzione primaria e l'utilizzo delle acque.

Stante la situazione di stallo da parte della Regione e di fronte al rischio sempre più concreto di vedere vanificato il finanziamento di 20.000.000 di cui alla Delibera CIPE 54/2016, l'ASEA, con nota del 27.09.2018, inviata al MIT e alla Regione, si ri-proponeva quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'adduzione primaria (galleria), rendendosi immediatamente disponibile alle integrazioni ed approfondimenti riferiti allo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto nell'ottobre 2017. Tale nota è, a tutt'oggi, priva di riscontro.

In data **26 febbraio 2019**, si è tenuto un incontro presso la regione Campania, presenti il vicepresidente Bonavitacola, Alfieri e Salvia di Acqua Campania, sul tema dell'adduzione primaria della diga di Campolattaro.

Nel mese di **giugno 2019** è stato Costituito il **Tavolo Tecnico** per il Progetto di utilizzazione delle acque della Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro. Partecipato dalla Provincia di Benevento e da Acqua

Campania A.p.a non ha contemplato la presenza di ASEA. Ha preso così avvio un'iniziativa strategica finalizzata alla soluzione di parte dei problemi di approvvigionamento idrico della Campania.

In data 20.06.2020 la Regione Campania ha approvato il Progetto fattibilità tecnica ed economica "Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro" redatto da Acqua Campania SpA, riapprovato in data **16.07.2021**, con programmazione del finanziamento approvato in data **28.12.2021**. **Il progetto complessivo di € 524.789.243,10 è stato dichiarato progetto strategico del PNRR**, attualmente è al vaglio per le previste autorizzazioni ministeriali e del Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Connessa a tale progetto è la procedura di rilascio della concessione di Grande Derivazione di acqua ad uso plurimo dal Fiume Tammaro, istanza PG/2021/0274247, del 20.05.2021, della Regione Campania. Inoltre, le misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto ambientale del progetto disciplineranno inderogabilmente le destinazioni naturalistiche del perimetro dell'invaso.

In data 15.10.2018, il C.d.A. di ASEA ha approvato il **COORDINATO PROGRAMMA** di interventi per la sicurezza e il collaudo dell'opera, per un importo pari ad 1.000.000 di euro. Tale programma è stato formalmente trasmesso al MIT e alla Regione Campania in data 18.10.2018.

In data 24.01.2020, R.U. 1541, il M.I.T. ha trasmesso l'Accordo integrativo (*Addendum*) degli interventi di cui al Coordinato programma; tale Accordo sottoscritto dell'ASEA, SOGGETTO ATTUATORE, e dalla Provincia di Benevento, CONCESSIONARIO, in data 31.01.2020 è stato ritrasmesso al MIT.

IN DATA 18.03.2020, R.U. 6791, IL MIT, DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE, RI-TRASMETTE L'ACCORDO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRETTORE GENERALE, ANDREA SALZA.

Entro il l'anno 2022, anche a seguito degli esiti delle verifiche sismiche, si dovranno redigere e trasmettere i progetti degli interventi relativi all'Accordo integrativo.

- **Programma dettagliato degli interventi e delle opere previste dai due summenzionati Accordi:**

DELIBERA CIPE 54/2016 PROGETTO INTERVENTI SICUREZZA DIGA.			
ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 27 LUGLIO 2018			
INTERVENTO	COSTO	STATUS	ANNO
Stazione Topografica Totale	50.348,00 (oltre Iva)	Intervento concluso in data 31.08.2020 – Importo liquidato	2020
Rivalutazione Sismica	109.831,68 (oltre Iva e Cpi)	Intervento in corso di esecuzione R.T.I. Studio Speri, inizio attività: 01.02.2021 – fine attività: 30.04.2022	2021-22
Integrazione e sostituzione della strumentazione piezometrica e delle stazioni idrologiche di monte e di valle	142.906,41 (oltre Iva)	Intervento in corso di esecuzione Geo Geotecnica – Geognostica srl, inizio attività: 11.11.2021 – fine attività: 18.04.2022	2021-22
Ripristino funzionale traversa Tammarecchia	190.000,00	In corso di redazione Progetto Definitivo – Appalto entro 31.12.2022	2022
Sostituzione valvola HowelBunger	110.000,00	In corso di redazione Progetto Definitivo – Appalto	2022

entro 31.12.2022

DELIBERA CIPE 12/2018 - ADDENDUM (INTERVENTI SICUREZZA E COLLAUDO) ACCORDO DI FINANZIAMENTO SOTTOSCRITTO IL 27.03.2020

INTERVENTO	COSTO	STATUS	ANNO DI ESECUZIONE
Casa di Guardia - Interventi Strutturali o ricostruzione ex novo (dipenderà dagli esiti verifiche sismiche)	400.000,00	Progetto dopo conclusioni delle verifiche sismiche - Appalto entro 31.12.2022	2022-2023
Strade accesso Diga e manutenzione viabilità	150.000,00	Progetto dopo conclusioni delle verifiche sismiche - Appalto entro 31.12.2022	2022-2023

La rivalutazione della sicurezza sismica è intervenuta dopo quasi trent'anni dalla conclusione della costruzione della diga, con eventuali interventi di adeguamento e miglioramento. Tali verifiche sono nella loro fase conclusive e, ad eccezione della casa di guardia, stanno dando esito positivo.

L'intervento di ripristino ed integrazione della strumentazione piezometrica è stato il primo intervento generale e sistematico sulla strumentazione di controllo dall'avvio degli invasi sperimentali, propedeutico al raggiungimento della quota di massima regolazione 377,25 m s.l.m. previsto per il mese di giugno 2022.

- **Altra attività**

Progetto di *intervento e manutenzione ordinaria per la rimozione del materiale di sovralluvionamento accumulatosi presso la traversa e l'opera di presa sull'alveo del torrente Tammarecchia nei comuni di Morcone e Circello (Bn)*, attualmente in fase di valutazione d'incidenza da parte della competente D.G. della Regione Campania.

Documento di Protezione Civile - Nel corso dell'anno 2021 è stato redatto dall'UTD di Napoli il Documento di Protezione Civile della diga di Campolattaro (n. arch. 1391), allo stato attuale in attesa di approvazione da parte della Prefettura di Benevento.

- **Progetti Energetico-Ambientali**

PSR 2014-2020

Nell'ambito della misura 8.5.1 è stato presentato, in partenariato con il WWF Sannio, soggetto capofila, il progetto «*Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 invaso del fiume Tammaro*». Tale candidatura progettuale concerne l'implementazione di azioni migliorative del sito a scopi naturalistici e turistici. È stato espressamente previsto per le attività di manutenzione connesse al progetto, l'acquisto (*interamente finanziato*) di un trattore di potenza 75 cv, che sarà in capo all'ASEA, anche per gli ordinari lavori di manutenzione dell'invaso e delle relative pertinenze.

Status: ammesso al finanziamento con Decreto n. 99 della Regione Campania del 15.07.2019; sottoscritto l'Accordo di finanziamento in data 30.01.2020.

In data 07.07.2020 è stato costituito il Comitato di gestione del progetto finanziato nell'ambito della misura 8.5.1. del PSR Campania 2014/2020.

Da cronoprogramma, le attività partiranno il 01.03.2021.

Nell'ambito della **misura 16.5.1** è stato presentato il progetto l'OASI IN CAMPO.

Status: AMMESSO AL FINANZIAMENTO - DETERMINA N. 1 DEL 15/01/2021

PROGETTI SVILUPPO SOSTENIBILE:

Nelle giornate del 18 e 19 giugno 2022, è stato organizzato una **seconda edizione** di sport presso la diga di Campolattaro **dal titolo: "Il Festival dell'acqua e degli sport acquatici"**. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi sport acquatici (nuoto, pallanuoto, canottaggio, sup e kitesurf) e culturali (visite guidate all'oasi del WWF, freestyle sportivo, artisti di strada, fontane danzanti). L'esclusivo Festival è stato promosso dall'Avv. Armando Rocco, facendolo rientrare in un ambizioso progetto turistico, sportivo e culturale mirato alla promozione dell'invaso Diga e alla valorizzazione dell'acqua come bene comune.

Il progetto condiviso preliminarmente con la Provincia di Benevento (giusto prot. Asea n.1912 del 10.06.2022) è stato presentato in conferenza stampa presso la sala consiliare della Rocca dei Rettori il giorno 13.06.2022 alla presenza di diverse autorità locali. **E' previsto come lo scorso anno un ristoro da parte della Provincia di Benevento circa i costi sostenuti da Asea.**

Si prevede di organizzare anche nei prossimi anni eventi analoghi in ambito sportivo e culturale, che metterebbero il Sannio al centro della scena italiana.

SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il 30 Gennaio 2018 (*Prot. 456/2018*), a seguito di specifico Audit della Regione Campania, è stata trasmessa comunicazione di accreditamento della Sede Aziendale di Piazza Gramazio ai fini della «Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania».

Corso di formazione: portale manutentori/piattaforma Asea Energy Platform

Il **corso autofinanziato** in questione, «Portale manutentori/Piattaforma ASEA Energy Platform», comprende programmi formativi finalizzati all'addestramento all'uso della piattaforma telematica e delle specificità applicative che la stessa contempla per la catalogazione e definizione tecnica/amministrativa degli impianti di climatizzazione.

Corso di formazione, aggiornamento e relativi accertamenti di idoneità tecnica per Ispettori di Impianti Termici ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 74/2013

L'Organo Amministrativo sta attivando interlocuzioni con soggetti preposti alla realizzazione del corso.

3. PIANTA ORGANICA

• Dotazione organica dell'A.S. ASEA

- ✓ Per dotazione organica del personale s'intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro costituiti o da costituirsi a tempo parziale.
- ✓ La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed

economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti.

- ✓ Alla luce della normativa vigente e degli stringenti vincoli in materia di assunzioni del personale cui l'Azienda è assoggetta, si rappresenta il quadro delle «risorse attualmente disponibili».
- ✓ **Il CCNL applicato in Azienda è il Metalmeccanico Piccola e Media Industriae Installazione Impianti (CONFAPI).**

- **Regime vincolistico per le assunzioni**

La programmazione in tema di risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze connesse all'erogazione dei Servizi con il ***necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni***. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale. In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- ✓ l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ...";
- ✓ l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ...";
- ✓ la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- ✓ la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- ✓ la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

• **Programma delle assunzioni**

Nell'attuale quadro non è possibile addivenire a nuove assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato. Lo stesso dicasi per i successivi anni, stante l'attuale struttura del conto economico e patrimoniale pluriennale, persistendo altresì il quadro dei «contenziosi», per i quali si rimanda allo specifico **Paragrafo «CRITICITÀ CONNESSE A CONTEZIOSI E VERTENZE»**.

In ogni caso, ulteriori valutazioni saranno compiute nell'ambito degli aggiornamenti del Piano Programma e del connesso Piano del Fabbisogno del Personale, alla luce degli scenari che verranno a definirsi nei prossimi anni, qualora dovessero sopravvenire oggettive e durature coperture di spesa. La declinazione concreta dei profili del personale è definita dall'Organo Amministrativo che operativamente predispone i piani occupazionali annuali. Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio, le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate per rispondere:

- ALL'ESIGENZA DI SOSTITUIRE PERSONALE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO, PER PERIODO SUPERIORI A DUE MESI.
- ALL'ESIGENZA DI FRONTEGGIARE SITUAZIONI ECCEZIONALI DI CARICO DI LAVORO NON FRONTEGGIABILI CON IL PERSONALE IN SERVIZIO.
- ALL'ESIGENZA DI ATTUARE SPECIFICI PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE CHE RICHIEDANO PER UN «PERIODO DI TEMPO LIMITATO» IL RICORSO A PERSONALE AGGIUNTIVO.
- ALL'ESIGENZA DI ATTUARE SPECIFICI PROGETTI FINANZIATI.

L'attivazione di contratti a tempo determinato dovrà essere autorizzata dall'Organo Amministrativo in coerenza con lo specifico Regolamento Interno di cui all'Art. 25, comma 2) dello Statuto Aziendale. In merito alla prevista figura del Direttore, di cui all'art. 15 e segg. dello Statuto Aziendale, **l'attuale conto economico generale dell'azienda, unitamente al quadro dei contenziosi di cui al Paragrafo «CRITICITÀ CONNESSE A CONTEZIOSI E VERTENZE», non consentono copertura dei costi connessi all'inquadramento di un dirigente esterno, pertanto il CdA con verbale n.16 del 12/10/2021- p.2 ,ha attribuito ad interim, in conformità dello statuto vigente (di cui all'art.19 punto 3) le funzioni di Direttore al Responsabile Amministrativo, nella persona del dr Cesare Mucci.**

• **Elenco Profili e Sinossi delle Mansioni.**

L'assetto organizzativo così come composto, costituirà il documento di riferimento per l'organizzazione aziendale.

DIPENDENTI ASEA 2022-2024			
	Nominativo	Mansioni	CCNL Metalmeccanici PMI (Confapi)
Personale di staff (figure ascritte a monte delle varie funzioni, compiti e servizi)			
1	Cesare Mucci	Resp. Amm.-contab. facente funz. di Direttore	Indeterminato livello 9°Q
2	Giovanni Cacciano	Segretario tecnico	Indeterminato livello 9°Q
Personale impiegato - Gestione Diga (figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga)			
4	Gianluca Maiorano	Resp. Marketing e programm. attività diga	Indet. part-time (75%) Livello 7°
5	Nazzareno Chiusolo	Addetto gestione tecnica diga	Indeterminato Livello 4°
6	Giorgio Basile	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
7	Antonio Calzone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
8	Luca Colesanto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
9	Lucio Di Sisto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°

10	Antonio Lombardi	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
11	Fabio Mascia	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
12	Virginio Maselli	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
13	Gerardo Mastrovito	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
14	Mario Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
15	Massimo Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
16	Angelo Palma	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
Personale impiegato - Servizio Impianti Termici (figure ascritte alla funzione energia-impianti termici)			
17	Michele Passarella	Coord. Servizio Impianti termici ed ispettore	Indeterminato Livello 8°
18	Stefano Capitano	Addetto gestione sportello, protocollo	Indeterminato Livello 4°
19	Gianluca Delli Veneri	Addetto inserim. dati e gest. attrez.	Indeterminato Livello 4°
20	Angelo Lombardi	Addetto pianificazione, gestione utenze	Indeterminato Livello 4°

4. CRITICITÀ/IMPELLENZE

CONTEZIOSO LAVORATIVO

Si rappresenta di seguito gli sviluppi/esiti aggiornati dell'intera vertenza lavorativa nei vari gradi di giudizio:

Tabella 1 - giudizi sul *quantum debeatur*, innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ad oggi tutti pendenti.

SPETTANZE LIQUIDATE IN SENTENZA IN FAVORE DI:	AG	SENTENZA (NUMERO-ANNO)	OGGETTO GIUDIZIO	SPETTANZE LIQUIDATE IN SENTENZA I GRADO	NOTE	GIUDIZI DINANZI CORTE DI APPELLO NAPOLI II GRADO
GRASSO FRANCESCO	Tribunale di Benevento	868/2020	QUANTUM	€ 99.225,25 Sentenza appellata da Asea	ACCONTO €5.000,00	Udienza: 13.07.2022
DE IESO DANIELE	Tribunale di Benevento	1310/2020	QUANTUM	€ 28.645,89	ACCONTO €5.000,00	Udienza: 24.11.2022
EREDI VERZINO	Tribunale di Benevento	275/2021	QUANTUM	€ 64.303,46	ACCONTO €5.000,00	Udienza: 15.05.2023
MASOTTI MARIANO	Tribunale di Benevento	5052/2018	QUANTUM	€ 41.104,11	ACCONTO €5.000,00	Udienza: 20.04.2023
SAVOIA GIOVANNI	Tribunale di Benevento	506/2020	QUANTUM	€ 45.011,61 Compreso interessi e rivalutazione	LIQUIDATO	Udienza: 20.10.2022
TANCREDI ANTONIO	Tribunale di Benevento	503/2020	QUANTUM	€ 57.212,36 Compreso interessi e rivalutazione	LIQUIDATO	Udienza: 26.01.2023
VITELLI EMILIO	Tribunale di Benevento	502/2020	QUANTUM	€ 51.689,34 Compreso interessi e rivalutazione	LIQUIDATO	Condanna appellante alle spese del grado pari ad € 3.000,00 oltre iva, cpa e spese forfetarie
				TOTALE GENERALE € 387.192,02	TOTALE LIQUIDATO € 173.913,36	

TABELLA 2 - Giudizi sull'an debeatur

TANCREDI Sentenza n.2204/2020 Corte di Appello di Napoli	GRASSO Sentenza n.949/2021 Corte di Appello di Napoli	MASOTTI Sentenza n.4301/2021 Corte di Appello di Napoli	VITELLI Sentenza n.4983/2021 Corte di Appello di Napoli	SAVOIA Sentenza n.3120/2018 Corte di Appello di Napoli Udienza: 15/09/2022	EREDI VERZINO Sentenza n.3119/2018 Corte di Appello di Napoli	DE IESO Sentenza n.1319 /2018 Corte di Appello di Napoli
4 MENSILITA' € 6.685,96 LIQUIDATO ACCONTO €5.000,00	0 MENSILITA'	4 MENSILITA' € 6.685,96 DA LIQUIDARE	0 MENSILITA'	Giudizio pendente	10 MENSILITA' DA LIQUIDARE	0 MENSILITA'
CONDANNA ALLE SPESE DI GIUDIZIO SOMME DA VERSARE AVV.BIONDI € 5.285,22 Liquidato al 50%	COMPENSA TRA LE PARTI LE SPESE DEL GRADO	CONDANNA ALLE SPESE DI GIUDIZIO SOMME DA VERSARE AVV.BIONDI € 3.07280 Liquidato al 50%	COMPENSA TRA LE PARTI LE SPESE DEL GRADO		CONDANNA ALLE SPESE DI GIUDIZIO DA AVV. BIONDI € 3.200,00 oltre spese generali e oneri dovuti + € 380,00 pagamento del doppio del contributo unificato	CONDANNA ALLE SPESE DI GIUDIZIO SOMME DA VERSARE AVV.BIONDI € 1.782,22 Liquidato al 50%

LE SOLUZIONI IN CAMPO

Relativamente alle soccombenze lavorative con gli ex collaboratori a progetto, che hanno determinato il peggioramento della situazione economica, l'organo Amministrativo Asea ha trasmesso alla Provincia, una dettagliata relazione inerente la genesi e gli sviluppi dell'intero contenzioso lavorativo, (giusto prot. 1142 del 29.03.2022) onde consentire di deliberare l'autorizzazione al rilascio di apposita FIDEIUSSIONE richiesta dalla Banca, a garanzia del mutuo da dover contrarre per l'estinzione dell'esposizione debitoria. **A tal riguardo la Provincia di Benevento ha informato per le vie brevi il CdA di Asea, della non percorribilità del rilascio della fideiussione.**

L'unica alternativa per continuare a garantire l'equilibrio della gestione, è la prevista introduzione della riscossione del contributo (CIT) legato alla biomassa solida a partire dal biennio 2022/2023.

ALTRE VERTENZE:

- CONTENZIOSO PER IL RECUPERO DEL DEPOSITO CAUZIONALE RELATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DELL'EX SEDE DI VIA PEZZAPIANA. **Status: in attesa di sentenza;**
- CONTENZIOSO CON L'EX PRESIDENTE DEL C.D.A. PER IL RECUPERO SOMME INERENTI ALLA GRATUITÀ CARICA. **Status: causa introitata a sentenza con termine per comparse;**
- COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DINANZI ALLA C.A. DI NAPOLI (RICORSO IN APPELLO PROMOSSO DALLA SOCCOMBENTE SICILIANO COSTRUZIONI S.R.L. AVVERSO LA SENTENZA DEL TRI.DI BENEVENTO N. 1274 DEL 28.06.2019). **Status: causa rinviata, per la precisazione delle conclusioni, al 14.12.2022;**
- CONTENZIOSO CON L'EX PRESIDENTE DEL C.D.A. PER I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, N. 1409/2018 E 1452/2018. **Status: estinta**

ALTRE CRITICITA'

- Costi sostenuti per la costruzione della variante alla strada Senzamici.

È stata inviata, al Provveditorato per le opere pubbliche, istanza per la liquidazione della somma di € 96.672,06, residua del finanziamento di cui al decreto del Commissario ad acta n.6473 del 29.01.1997, ai sensi dell'art.9 del D.lgs n.96/93. Trattasi della somma che L'ENTE PROVINCIA SI ERA

IMPEGNATO A CONFERIRE ALL'A.S. ASEA a parziale copertura dei costi sostenuti (mutuo settennale di 168.000 euro) per la realizzazione della predetta variante. L'ultimo sollecito (n.4) è stato inviato dal Settore Tecnico della Provincia, giusto prot. 7580 del 29/03/2022. A tutt'oggi il Provveditorato per le opere pubbliche non ha dato nessuna comunicazione a riguardo.

5. BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE 2022-2024

Preliminarmente si precisa come si sia preferito predisporre un aggiornamento al Bilancio Previsionale facendo riferimento unicamente alla parte economica, come previsto dalla vigente normativa, atteso che la predisposizione di un prospetto patrimoniale di previsione, comunque non richiesto, è soggetto a condizioni di incertezza ed indeterminabilità tali da rendere i dati ivi riportati poco significativi ed a rischio di non correttezza. **Nel presente documento inerente alla Previsione 2022-2024 uno dei presupposti cardine, su cui si basa l'equilibrio dei conti aziendali, è che l'Asea possa svolgere l'intera attività di gestione e monitoraggio tecnico ambientale della Diga di Campolattaro per l'intero triennio 2022-2024.**

6. Struttura e contenuto dei Budgets economici

Il **Budget 2022**, e il **Budget triennale 2022-2024**, sono stati redatti in conformità alla normativa ed agli schemi previsti dal Codice Civile. Ai fini di una migliore intelligibilità, le voci del Conto Economico stesse sono state ulteriormente suddivise fra le componenti riferibili a ciascun servizio/funzione svolto dall'Azienda.

Le previsioni fanno riferimento ai bilanci economici previsionali relativi ad ogni singolo centro di costo/servizio.

Si richiama all'attenzione alcune voci che risultano più significative:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Sopravvenienze passive (contenzioso lavorativo)

2022 = € 65.000,00

2023 = € 65.000,00

2024 = € 65.000,00

Nel rispetto del principio della continuità economica aziendale, già adottato nel precedente bilancio civilistico approvato, **si prevede di ripartire il costo del contenzioso lavorativo (sopravvenienze passive) in quote costanti nei futuri bilanci, al fine di ricondurre in equilibrio la gestione.**

7. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Come da previsioni statutarie, periodicamente sarà informato il *Presidente della Provincia* dello stato di gestione dell'Azienda e dei deliberati assunti.

Frequenti saranno altresì le comunicazioni e gli incontri con i referenti degli uffici provinciali legati alle erogazioni dei servizi e delle funzioni affidate ad ASEA.

Il tutto in funzione della realizzazione degli obiettivi aziendali, in conformità:

- a) con le disposizioni dello statuto;**
- b) con le vigenti Convenzioni e Contratti;**
- c) con le finalità e gli indirizzi determinati dal Consiglio Provinciale.**

Benevento, li 22.06.2022